

Bilancio 2018: le PA dovranno pagare i fornitori entro 30 giorni

19 Dicembre 2017

Tempi più brevi per i pagamenti della Pubblica Amministrazione e maggiori tutele per i creditori. Più risorse per gli investimenti in scuole, rinnovabili, impianti sportivi e sicurezza del territorio che dispongono di un progetto esecutivo e un cronoprogramma completo. Innalzamento dal 20% al 40% della quota di lavori che le concessionarie autostradali possono affidare in house.

Sono alcune novità contenute negli emendamenti al **disegno di legge di Bilancio 2018** che mercoledì 20 dicembre approda in Aula alla Camera.

Tempi di pagamento della Pubblica Amministrazione

L'emendamento approvato tenta di risolvere la piaga dei ritardi nei pagamenti della Pubblica Amministrazione introducendo delle garanzie per i creditori.

In primo luogo viene abbassato **da 45 a 30 giorni** il termine, decorrente dall'adozione di ogni stato di avanzamento dei lavori, entro cui le Amministrazioni devono emettere i certificati di pagamento. In secondo luogo, le parti possono anche concordare termini diversi a condizione che sia espressamente previsto nella documentazione di gara e non risulti iniquo per il creditore.

L'emendamento rappresenta probabilmente una risposta alla decisione della Commissione Europea di **deferire l'Italia alla Corte di Giustizia UE**. In Italia le Amministrazioni pagano anche con diciotto mesi di ritardo e secondo Bruxelles, "nonostante gli sforzi fatti" i ritardi sono sistematici.

la situazione ha messo in ginocchio professionisti, società di ingegneria e imprese. La puntualità dei pagamenti e la possibilità di avere un flusso di cassa positivo è importante non solo per la gestione finanziaria e per la competitività, ma in molti casi per garantirsi la sopravvivenza ed evitare il fallimento.

Più risorse per scuole, impianti sportivi, rinnovabili e territorio

Nell'assegnazione degli spazi finanziari avranno la priorità gli investimenti finalizzati al potenziamento e al rifacimento di **impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili** diverse da quelle fotovoltaiche e gli interventi di **ripristino e messa in sicurezza del territorio**, a seguito di danni derivanti da eccezionali eventi meteorologici per i quali sia stato dichiarato lo stato di emergenza.

Una corsia preferenziale sarà riconosciuta agli interventi finanziati con avanzi di amministrazioni e quelli che dispongono di un **progetto esecutivo** e di un **cronoprogramma** completo.

Restano confermati i termini entro i quali gli Enti locali devono richiedere l'assegnazione di spazi finanziari per gli investimenti. Nella versione iniziale del ddl di Bilancio era stato invece previsto un anticipo, che avrebbe concesso meno tempo per l'invio delle domande. Le richieste per gli interventi di edilizia scolastica e di impiantistica sportiva dovranno essere inoltrate entro il **20 gennaio** di ogni

anno. I beneficiari saranno individuati entro il 10 febbraio (al momento 15 febbraio).

Entro il **20 febbraio** di ogni anno dovranno essere inviate le richieste per gli interventi diversi da quelli di edilizia scolastica e impiantistica sportiva.

Appalti in house e concessionarie autostradali

Una delle conquiste del Codice Appalti (**D.lgs. 50/2016**) è stata la riduzione degli affidamenti in-house, cioè senza bando a società controllate dalle Amministrazioni. Il Codice prevede che i titolari di concessioni di importo pari o superiore a 150mila euro, non affidate con la formula della finanza di progetto o con gara pubblica, devono affidare l'80% dei contratti con gara e possono ricorrere all'in-house solo per il 20% dell'importo. Prima dell'entrata in vigore del Codice Appalti, l'obbligo di gara riguardava il 60% dei contratti, mentre il restante 40% poteva essere affidato alle società in-house.

Le concessionarie autostradali si sono mostrate da subito contrarie al limite dell'80-20 e hanno promosso una serie di iniziative per tornare alla situazione pre-Codice Appalti e tutelare i lavoratori che altrimenti avrebbero dovuto essere licenziati.

L'emendamento approvato ha quindi introdotto una deroga al Codice Appalti per le concessionarie autostradali, che potranno tornare ad affidare alle società controllate il 40% dei lavori. In tutti gli altri casi resta fermo il limite 80-20.

SOA

Le Società Organismi di Attestazione, o gli organismi con requisiti equivalenti di un altro Stato membro dello Spazio economico europeo (SEE), devono avere sede in uno Stato membro dello stesso SEE che attribuisca all'attestazione che essi adottano la capacità di provare il possesso dei requisiti di qualificazione dell'esecutore dei lavori pubblici.